LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALBERT EINSTEIN"
MILANO

PIANO

INTESA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2026/27

CLASSE 4B

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. La classe è composta da ventidue studenti, sedici ragazze e sei ragazzi, tutti provenienti dalla ex 3B. Due studentesse hanno svolto il trimestre all'estero; quattro stanno effettuando il semestre; un'allieva effettuerà il secondo semestre.
   Composizione del Consiglio di classe:

Docente		**Disciplina**
Prof.ssa	Carmela Ornella Galizia	Italiano e Latino
Prof.	Alessandro Degli Espositi	Storia e Filosofia
Prof.ssa	Maria Cristina Verì	Inglese
Prof.ssa	Claudia Buttiglione	Matematica e Fisica
Prof.	Domenico Morabito	Scienze
Prof.ssa	Lucrezia Didio	Disegno e storia dell'arte
Prof.	Giancarlo Messina	Scienze motorie
Prof.	Matteo Perfetti	IRC

2. Situazione di partenza della classe

	Relig.	**Italiano**	**Latino**	**Storia**	**Filos.**	**Inglese**	**Matemat.**	**Fisica**	**Scienze**	**Disegno**	**Scienze motorie**
Continuità docente (se prevista)	No	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No	Sì	Sì	Sì
Livello partenza (A= adeguato / NA = non adeguato) PA=parzialm.adeg.	A	A	PA	A	A	A	PA	PA	PA	PA	A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato) PA=parzialm.adeg.	A	A	A	A	A	A	A	A	A	PA	A

3. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI COGNITIVI

- *Acquisire i contenuti delle varie discipline così da poter formare, nel corso del triennio, un personale bagaglio culturale;*
- *acquisire progressivamente il linguaggio specifico di ogni disciplina;*
- *sviluppare capacità di analisi e sintesi degli argomenti studiati;*
- *sapersi esprimere, sia a livello orale che scritto, con chiarezza, pertinenza e coerenza logica;*
- *saper rielaborare i contenuti in maniera personale;*
- *saper utilizzare le conoscenze e le capacità acquisite, applicandole alle attività proposte.*

OBIETTIVI FORMATIVI

- *Comportarsi in maniera educata e corretta con i compagni, i docenti e tutti coloro che operano nella scuola; rispettare gli arredi e il materiale scolastico;*
- *rispettare la puntualità, applicare scrupolosamente le norme relative alla giustificazione di assenze e ritardi, al libretto liceale, alle comunicazioni scuola-famiglia;*
- *rispettare le scadenze e gli impegni scolastici e saper organizzare il proprio orario di studio in funzione di essi;*

- *seguire le lezioni con continuità ed attenzione, contribuire al dialogo didattico in maniera pertinente e ordinata;*
- *saper correggere e migliorare il proprio metodo di lavoro;*
- *portare con sé e utilizzare opportunamente il materiale necessario all'attività didattica;*
- *saper correggere i propri errori e valutare le proprie prestazioni sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti.*

4. PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

(si vedano gli allegati della programmazione di ciascun docente)

5. MODALITA' DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità di Insegnamento	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Inglese	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Scienze motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio								X	X	X	
Lezione multimediale	X					X	X	X	X		
Lezione con esperti							X	X			
Metodo induttivo			X		X	X	X	X	X		
Lavoro di gruppo	X					X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X			X	X	X	X	X	
Simulazione						X					
Altro * (vedi note)		X			X	X			X	X	

*note - per italiano: visione di rappresentazioni teatrali.
per storia dell'arte e inglese: visione video, film, documentari
per filosofia: visione di video specifici
per scienze: laboratorio di chimica e di biologia

6. MODALITA' DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità di insegnamento	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Inglese	Matem	Fisica	Scienze	Disegno	Scienze motorie
Colloquio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prova di Laboratorio									X		
Prova pratica										X	X
Prova strutturata			X			X	X	X		X	X
Questionario		X	X	X	X	X	X	X	X		
Relazione	X	X				X				X	
Esercizi						X	X	X			X
Altro * (vedi note)	X	X	X								

- note – per italiano: composizioni secondo varie tipologie; per latino: traduzione.

- per IRC Valutazione formativa in itinere basata sull'attenzione, la partecipazione attiva e costruttiva ai dibattiti, la capacità di ascolto, il rispetto delle opinioni altrui e la rielaborazione critica personale degli spunti offerti in classe.

7. EDUCAZIONE CIVICA

disciplina	**Trimestre**	**Pentamestre**	**N. ore e annotazioni**
Italiano/latino	Colpa, pena, rieducazione. La Costituzione.	Giustizia, pena, colpa, carcere, rieducazione attraverso testi letterari La Costituzione.	5 ore
Inglese	Il rapporto colonizzatore/colonizzato da Caliban a Friday.		4 ore
Storia/filosofia		Principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1-12). Analisi del saggio *Per la pace perpetua* di Kant	8 ore
Matematica/fisica		Calcolo delle probabilità e teoria dei giochi. La statistica applicata alla realtà. Energia e crisi energetica.	6 ore
Scienze	**Agenda 2030 obiettivo 3** - assicurare la salute e il benessere per tutti **obiettivo 6** – garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie		3 ore
Storia dell'Arte		Dal sublime romantico all'età contemporanea: riflessioni su arte, natura, responsabilità civica. Art. 9 della Costituzione Italiana.	4 ore
Scienze motorie	Primo soccorso		3 ore
Religione		Il lato oscuro del carrello (Etica, Ambiente e Fast Fashion). Ecologia (la "cura della casa comune") , diritti umani dei lavoratori. A partire dal nostro armadio.	2 ore
TOTALE ore			33+2

4 ore

8. FORMAZIONE SCUOLA/LAVORO e ORIENTAMENTO

FSL

- n.28 ore (circa) Progetto CIRGIS "Ambasciatori della cultura della legalità e della solidarietà - Essere in relazione: impariamo dalla Costituzione" per tutto il gruppo classe
- n.15 ore Progetto Humanitas: "Ospedale in classe": attività svolte in Istituto, attività presso la sede Humanitas di Rozzano, quattro conferenze online.

Orientamento

- Attività del Progetto Humanitas
- Didattica orientativa: lezioni in laboratorio fisica (4 ore), di analisi di spettacoli teatrali per italiano (2 ore), laboratorio di scienze (8 ore), lezioni di inglese (5 ore), 3 ore di Corso di primo soccorso per scienze motorie
- "Sperimentare con la statistica: laboratori di statistica presso l'università Bicocca (4 ore, in attesa di definizione)
- Viaggio di istruzione a Roma.

9. MODALITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Inglese	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Scienze motorie
Curriculare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurriculare							X				

Il recupero extracurriculare verrà attivato nel pentamestre, se deliberato dal Collegio dei Docenti.

10. ATTIVITA' COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Sono previste le seguenti attività/uscite didattiche:

- per letteratura italiana /educazione civica: visione dei seguenti spettacoli teatrali, in orario extracurricolare
Le smanie della villeggiatura (3/03/2027), presso il Teatro F. Parenti di Milano
Fine pena ora (4/02/2027), presso il Teatro Elfo Puccini di Milano
- Uscite a Milano e a Savona, per il Progetto Cirgis.
- Un'uscita all'Humanitas di Rozzano
- Un'uscita presso università Bicocca (da confermare)
- Viaggio di istruzione a Roma: il Rinascimento e il Barocco romani.

11. VALUTAZIONE QUADRO DI CORRISPONDENZA DEI VOTI AI LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida , con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze Approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica. Prova completa, approfondita e rigorosa.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' AL FINE DELLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe valuterà le attività, debitamente documentate, che abbiano una evidente ricaduta didattica e una riconosciuta validità formativa, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti.

13. MODALITA' DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti;
c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente ed il "registro elettronico";
d) attraverso il colloquio con il coordinatore di classe.

Redatto e approvato il 21/10/2026

Il Coordinatore
Prof.ssa Carmela Ornella Galizia

Il Dirigente scolastico
Dott. Claudio D'Antoni

PIANO DI LAVORO A.S. 2026/27

ITALIANO

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI

A) LINGUA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
- Conoscere le caratteristiche peculiari delle diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato; - Conoscere caratteri e specificità della lingua letteraria e le tecniche di analisi, comprensione e interpretazione di un testo d'autore; - Conoscere il lessico specifico della disciplina.	- Utilizzare in modo appropriato le tecniche dell'argomentazione per produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità; - Utilizzare registri comunicativi adeguati a diversi ambiti specialistici; - Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, saper individuare le figure retoriche e lo schema metrico; - Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina.	- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti; - Arricchire, anche attraverso la lettura di testi di valore letterario, il proprio patrimonio lessicale e semantico maturando la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato, di adeguare il registro e il tono ai diversi temi e di porre attenzione all'efficacia stilistica; - Saper interrogare i testi letterari per trarne ipotesi interpretative;

B) LETTERATURA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
- Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal Cinquecento al primo Ottocento (Foscolo ed eventualmente Manzoni); - Conoscere la *Commedia* dantesca: *Purgatorio* (struttura e temi delle cantiche; selezione di canti) - Conoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati; - Conoscere i principali autori e le loro opere anche attraverso la lettura diretta e ragionata di un congruo numero di testi in prosa e in versi (antologizzati sul manuale in adozione e/o proposti in versione integrale), la partecipazione a conferenze o spettacoli teatrali, e la visita a luoghi di specifico interesse artistico-culturale.	- Saper riconoscere il disegno storico della letteratura italiana dal Cinquecento al primo Ottocento; - Saper cogliere il valore artistico della *Commedia* dantesca e il suo significato per il costituirsi della cultura italiana; - Saper distinguere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati; - Saper identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio letterario italiano e internazionale dall'età comunale al primo Ottocento; - Comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano.	- Maturare gusto per la lettura e interesse per le grandi opere letterarie cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti; - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo ed adeguati all'età; - Saper stabilire nessi fra la letteratura e altre discipline.

2. NUCLEI TEMATICI

Argomenti
A. Letteratura
N. MACHIAVELLI: il *Principe*. Le novità dell'opera; il pensiero politico. Analisi di testi. *La Mandragola*: lettura integrale e analisi tematica.
L.ARIOSTO: ideazione, stesura, struttura, intreccio dell'*Orlando Furioso* (completamento) Testi dall'opera.
La trattatistica: B. CASTIGLIONE e G. della CASA. Testi. La poesia petrarchista. Testi.
T. TASSO: *Aminta*. La lunga elaborazione della *Gerusalemme Liberata.* Testi dal poema.
La poetica del Barocco. G.B. MARINO: arguzia e concettismo. Testi di liriche barocche di vari autori.
Letteratura e riforme Illuminismo: i capisaldi. C.BECCARIA e P. VERRI: testi.
C.GOLDONI: dalla Commedia dell'Arte alla riforma teatrale. Testi dalle commedie. Lettura integrale di commedie.
G. PARINI: testi da *Il Giorno* e dalle *Odi* V.ALFIERI: un protoromantico. La vocazione tragica. Testi da *Vita, Rime, Mirra*. Neoclassicismo e Preromanticismo: caratteri.
U. FOSCOLO: la poetica; testi scelti. I manifesti del Romanticismo. A. MANZONI: testi scelti.
B. Divina Commedia: Purgatorio
Configurazione del *Purgatorio* Caratteri e struttura della cantica; analisi e commento di canti scelti.
C. Tecnica di scrittura
- Le nuove tipologie dell'Esame di Stato. - Analisi del testo poetico (ripresa dalla classe terza). - Esercitazioni sulle tipologie trattate.
D. Lettura integrale e analisi di testi
Saranno letti individualmente e analizzati in classe testi narrativi e teatrali.

3. ASPETTI METODOLOGICI e STRUMENTI

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- lettura antologica e, ove possibile e opportuno, integrale di opere letterarie
- applicazione di diversi modelli di analisi allo studio dei testi letterari
- esercitazioni per la corretta impostazione delle varie tipologie della produzione scritta
- utilizzo di audiovisivi
- partecipazione a convegni, mostre, dibattiti, spettacoli teatrali o cinematografici e ad altri eventi di interesse culturale e didattico

Nelle esercitazioni sulle tecniche di scrittura gli studenti sono chiamati a partecipare attivamente, producendo elaborati che seguano le indicazioni dell'insegnante.
Le proposte di lettura vengono scelte anche in base all'interesse e alla sensibilità della classe.

4. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Si prevedono due verifiche per lo scritto di varie tipologie (analisi del testo, tema espositivo e argomentativo, questionari scritti a risposta aperta) e una verifica valida per l'orale (interrogazione, questionario scritto a risposta aperta) nel trimestre; almeno tre scritti e almeno una verifica valida per l'orale nel pentamestre.

5. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

Il recupero viene effettuato in itinere, attraverso la correzione dei compiti assegnati, chiarimenti, ed esercitazioni in classe e a casa, volte alla produzione scritta; interrogazioni di recupero nei momenti consentiti dalla programmazione.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

ITALIANO

	ORALI	**SCRITTI**
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Testo non conforme alla tipologia prescelta. Testo non pertinente. Testo incoerente. Assenza di un ordine logico nell'esposizione. Numerosi e gravi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico inappropriato.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta, ma disorganico in diversi punti. Testo poco pertinente. Testo talvolta incoerente. Ordine logico non evidente. Numerosi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva contorta. Lessico talvolta inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta ma semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Testo in parte non pertinente. Ordine logico non sempre evidente. Forma espositiva non lineare in alcuni punti. Pochi e lievi errori morfosintattici e/o ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori.	Testo conforme alla tipologia prescelta, abbastanza coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro. Testo pertinente nelle informazioni fondamentali. Forma espositiva esente da gravi scorrettezze ma elementare. Ortografia sostanzialmente corretta. Lessico appropriato, ma talvolta generico.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato.	Testo conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale. Forma scorrevole. Ortografia corretta. Lessico generalmente appropriato.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, solidamente sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale, capace di significativi approfondimenti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, sostenuto da un ordine logico impeccabile. Rielaborazione originale e creativa, con significativi approfondimenti. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

La valutazione nei questionari terrà, inoltre, conto dell'adeguata trattazione delle richieste: in questi la valutazione considererà le parti dell'elaborato svolte in modo corretto, alle quali vengono attribuiti punteggi proporzionali alle difficoltà, e la tipologia di errori e/o omissioni compiuti.
Le esercitazioni svolte a casa ritirate dalla docente vengono corrette e vistate, ma non vengono valutate ai fini del profitto del quadrimestre.

Ai fini del voto di profitto, il "peso" delle varie valutazioni è differente, in base alle richieste e alle difficoltà delle prove; in particolar modo, i voti conseguiti nelle verifiche per lo scritto hanno maggiore rilevanza, così come l'hanno le verifiche sommative su una determinata parte del programma.

7. Modulo di <u>educazione civica</u>
Sarà svolto tra il trimestre e il pentamestre, nelle ore di italiano.
Gli argomenti sono i seguenti:
- giustizia, pena, colpa, carcere, rieducazione attraverso testi letterari, di attualità, sollecitazioni teatrali, cinematografiche
- C. Beccaria
- "Essere in relazione": impariamo dalla Costituzione" – Progetto in collaborazione con il Cirgis.

8. Modalità di informazione
L'informazione delle famiglie verrà attuata attraverso il ricevimento parenti, comunicazioni scritte (sul diario o sul libretto scolastico) e/o sul registro elettronico.

PIANO di LAVORO A.S. 2026/27
LATINO

1. Obiettivi

SECONDO BIENNIO	ABILITA'	COMPETENZE
LINGUA -Conoscere gli elementi morfologici -Conoscere le strutture della sintassi dei casi, del verbo e del periodo -Conoscere la tecnica di traduzione	-Riconoscere gli elementi morfologici del testo -Riconoscere le strutture della sintassi dei casi, del verbo e del periodo -Comprendere il senso di un testo latino mediamente complesso e saperlo tradurre -Avere consapevolezza del rapporto italiano/latino relativamente al lessico -Avere consapevolezza interpretativa nella traduzione di un testo, nel rispetto della peculiarità delle due lingue	-Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, nell'esposizione scritta e orale, mediati dalla lingua latina
TESTI di AUTORI -Conoscere la figura degli autori e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle loro opere	-Saper analizzare il testo latino individuando gli elementi stilistici e le figure retoriche -Individuare temi, concetti e parole-chiave del testo -Porre in relazione il testo in esame con l'opera di cui fa parte -Cogliere le relazioni tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento	-Leggere, analizzare e interpretare i testi, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa e la specificità culturale
STORIA LETTERARIA -Conoscere le origini e lo sviluppo della storia letteraria attraverso correnti/autori significativi -Conoscere i generi e la produzione letteraria del periodo in esame -Conoscere il valore culturale della storia letteraria	-Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati -Collocare i testi e gli autori nel quadro generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo	-Sapersi confrontare con una civiltà per percepire meglio la propria identità culturale e civile -Saper valutare l'incidenza culturale di opere e autori

2. Nuclei tematici

A. Storia della letteratura

Letteratura e società nell'età di Cesare: quadro storico; nuovi modelli di vita e crisi dei valori tradizionali.
I *poetae novi* e la rivoluzione neoterica (ripresa). La prosa: Cicerone.
Letteratura e società nell'età di Augusto: la poesia.
L'elegia d'amore. Ovidio.
Livio

B. Autori latini

- SALLUSTIO: la scelta della monografia. *De Catilinae coniuratione:* i temi. Traduzione, analisi e commento di passi.
- VIRGILIO: *Eneide* - la struttura, le fonti, l'ideologia del poema, i personaggi, lo stile. Temi delle *Bucoliche* e delle *Georgiche*. Traduzione, analisi e commento di testi.
- ORAZIO: le *Satire.* Le *Odi*: fonti e modelli; i temi. Traduzione, analisi e commento di testi.

C. Sintassi

- Ripresa degli elementi significativi della sintassi dei casi
- Sintassi del verbo.
- Sintassi del periodo.

3. Aspetti metodologici e strumenti

Nella prassi dell'insegnamento del latino saranno utilizzate le seguenti modalità:

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare lo studio della letteratura, della civiltà e della cultura del mondo latino
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- esercizi di analisi e comprensione di testi latini
- studio delle strutture grammaticali ed esercizi di applicazione
- attività di traduzione, valorizzata poiché promuove processi di analisi, confronto e scelta che formano al rigore e alla flessibilità nell'uso della lingua
- lettura di testi latini in lingua originale, centrata sugli aspetti linguistici e letterari, come momento caratterizzante e specifico della disciplina che promuove e sviluppa capacità di analisi e di interpretazione
- libri di testo, fotocopie, appunti, schemi alla lavagna.

4. Tipologie di verifiche

Si prevedono tre verifiche per lo scritto (verifiche di grammatica/sintassi, analisi e traduzione di testi, questionario scritto a risposta aperta) e una verifica valida per l'orale nel trimestre; almeno tre scritti e almeno una verifica valida per l'orale nel pentamestre.

5. Sostegno, potenziamento, recupero

Recupero *in itinere*, assegnazione di compiti a casa, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni di recupero nei momenti consentiti dalla programmazione, eventuale sportello deliberato dal Collegio dei Docenti.

6. Criteri di valutazione.

	ORALI	**SCRITTI**	**Altre tipologie di verifica**
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	**Traduzione** Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Riconoscimento gravemente lacunoso della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	**Traduzione** Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Riconoscimento incompleto delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione incerta e imprecisa.	**Traduzione** Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma diffusi.	Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.	**Traduzione** Comprensione del senso globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche essenziali. Lessico non sempre adeguato.	Presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
7	Conoscenza adeguata dei contenuti. Riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.	**Traduzione** Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio preciso e accurato.	**Traduzione** Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Solide capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Completo e corretto riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	**Traduzione** Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.

Nei questionari si tiene, inoltre, conto dell'adeguata trattazione delle richieste: in questi la valutazione considera le parti dell'elaborato svolte in modo corretto, alle quali vengono attribuiti punteggi proporzionali alle difficoltà, e la tipologia di errori e/o omissioni compiuti.
Ai fini del voto di profitto, il "peso" delle varie valutazioni è differente, in base alle richieste e alle difficoltà delle prove; in particolar modo, hanno maggiore rilevanza i voti conseguiti nelle verifiche per lo scritto e in quelle di tipo sommativo su una determinata parte del programma

PIANO di LAVORO A.S. 2026/27
FILOSOFIA

Testo di riferimento: Abbagnano, Fornero, Burghi, *L'avventura del pensiero*, Paravia 2014 voll. 2A, 2B

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
a. Conoscenza delle principali tematiche del pensiero filosofico e scientifico dell'età moderna
b. Capacità di orientarsi cronologicamente e analiticamente nel panorama storico dell'età moderna
c. Sviluppo progressivo della capacità di confrontare tra loro tematiche diverse
d. Sviluppo progressivo della capacità di elaborare un discorso personale capace di coinvolgere tematiche diverse
e. Sviluppo delle competenze linguistiche di base specifiche della disciplina
f. Consolidamento della competenza linguistica e argomentativa per elaborare un discorso personale corretto

CONTENUTI
La concezione dell'uomo tra Umanesimo e Rinascimento e la riscoperta dei classici
Firenze centro di sviluppo del platonismo rinascimentale (L'Accademia fiorentina)
Padova centro di sviluppo dell'aristotelismo rinascimentale.
Cenni al pensiero di G. Pico della Mirandola.
Michel de Montaigne come maggior sponente dell'umanesimo europeo; les *Essais* e teoria dell'uomo
Christine de Pizan e la condizione femminile in epoca moderna
Cenni alle teorie riguardo i movimenti umanistico e rinascimentale (con riferimenti a Burckardt, Voight, Burdach e Garin);
La teoria della "doppia verità".

Filosofi specifici:
Il neoplatonismo di Cusano: la "dotta ignoranza", definizione di Dio e cosmologia.
Pomponazzi e il neoaristotelismo: gli incantamenti e il e il *De immortalitate animae*.
Machiavelli e la politica come scienza: i *Discorsi sulla prima deca di Tito Livio*, il *Principe* e la fortuna.

Nuovi caratteri religiosi per la Controriforma cattolica: Erasmo da Rotterdam *Elogio della pazzia* il *Lamento della pace* e contenuti delle opere principali.

Rinascimento e naturalismo:
Bruno e la militanza politica e religiosa dal *De umbris idearum* agli *Eroici furori*.
Sviluppo della magia e delle scienze occulte (Paracelso e altre figure) (solo spiegazione e lettura)
Campanella: concezione gnoseologica e metafisica e politica teologica (*La città del sole*)
Rivoluzione scientifica e nuova concezione astronomica dell'universo nel Seicento:
(Solo lettura). L'universo retto da leggi matematiche. Dal sistema aristotelico-tolemaico al sistema eliocentrico. Rivoluzione copernicana, copernicanesimo e sviluppi (l'universo aperto di Bruno e Copernico, Keplero, Brahe); i contrasti con la Chiesa cattolica dell'epoca.
La ricerca di un metodo scientifico antifinalistico e antiessenzialistico.

Bacone: dottrina degli Idola. Empirismo e neoaristotelismo. Il *Novum organum* metodo induttivo e teoria della forma. La *Nuova Atlantide*.

Galilei: opere principali. Costruzione del metodo scientifico e la sua importanza capitale:
Le *sensate esperienze* e le *certe dimostrazioni* (uso dell'induzione e della deduzione)
L'esperimento. Condanna di Galilei ad opera del papato e riabilitazione della sua figura nel Novecento (Enciclica *Fides et ratio* di Papa Giovanni Paolo II) (solo citazione)

Il Razionalismo
Descartes dottrina del Cogito e critiche (Arnauld e Gassendi). Il *Discorso sul metodo* e le *Meditazioni metafisiche*.
Le prove per la dimostrazione dell'esistenza di Dio come principio gnoseologico problematizzazione e critiche. Il dualismo cartesiano e i tipi di idee.
La fisica e la fondazione della geometria analitica (solo lettura). La morale provvisoria e *Le passioni dell'anima*.

Critici e continuatori di Descartes
Pascal, vita e opere e l'adesione al Giansenismo. L' "esprit de geometrie et esprit de finesse". La "ragionevolezza del cristianesimo". La "scommessa su Dio", l' "apologetica"

Spinoza: vita e opere. Il trattato sull'emendazione dell'intelletto (la filosofia come catarsi esistenziale e intellettuale). La metafisica: L'*Etica ordine geometrico demonstrata*; gli affetti primari e secondari. Visione di Dio e della Natura e pensiero dell'immanenza.
I "tre generi di conoscenza". Il *Trattato teologico politico* (solo citazione)
Leibniz vita e opere. Verità di ragione e verità di fatto (la sostanza individuale)
L'universo monadistico e l'ordine contingente oltre il determinismo e il causalismo. Caratteristiche delle monadi. Il concetto di "forza" e l'armonia prestabilita. L'innatismo. Il problema della teodicea e i tipi di male.

L'Empirismo inglese dopo Bacone:
Hobbes: materialismo meccanicistico e materialismo etico. Il *Leviatano* e il patto tra sudditi e sovrano.
Locke e *Il Saggio sull'intelletto umano*: la mente come tabula rasa e la formazione delle idee.
Teoria dello Stato*: Saggio sulla Tolleranza* e *Lettere sulla Tolleranza* e i *Due trattati sul governo*. Il confronto con Hobbes. I *Pensieri sull'educazione*.

L'Illuminismo come "uscita dallo stato di minorità": introduzione e caratteri generali
Rousseau:.*Discorso sull'ineguaglianza tra gli uomini e il Discorso sulle scienze e sulle arti. Il contratto sociale*: "volontà generale" e sovranità popolare
Hume e lo scetticismo. Differenza tra impressioni e idee. Il principio di associazione, le relazioni tra idee e le materie di fatto. Critica alla nozione di Io e al principio di causalità.

Kant ultimo degli illuministi e primo dei romantici:
Vita e opere e i tre periodi della speculazione filosofica kantiana.
Il primo Kant: (riferimenti a: *Storia naturale universale e teoria del cielo*, *I sogni di un visionario*).
Il secondo periodo: La Dissertazione del 1770 (*De mundi sensibilis atque intellegibilis forma et principii*) e la nuova concezione del concetto di spazio.
Gli scritti del "periodo critico" e il criticismo come "filosofia del limite".
Critiche ai giudizi dell'empirismo e ai giudizi del razionalismo. L'Idealismo trascendentale e il Criticismo (La rivoluzione copernicana e i "giudizi sintetici a priori")

Critica della ragion pura e i *Prolegomeni*. Le due edizioni della *Critica della ragion pura.* L'estetica trascendentale e la fondazione della matematica pura come scienza. La fondazione della geometria pura come scienza. L' Analitica trascendentale: Le categorie e la formazione dei giudizi. La Deduzione trascendentale: Io penso e il noumeno. Ragione, intelletto e sensibilità.
La dialettica trascendentale e le idee di ragione: idee di anima, mondo e Dio. Critica alla psicologia razionale e alla cosmologia razionale; critica alle prove dell'esistenza di Dio. La funzione regolativa delle idee
Critica della ragion pratica: il concetto di ragion pura pratica. La legge morale, gli imperativi ipotetici e categorici. Le tre massime dell'imperativo categorico. Il *sollen (dovere per il dovere)*. La rivoluzione copernicana morale e la sua autofondatività.
La *Critica del giudizio*: il sentimento. Giudizi determinanti e riflettenti. Il giudizio estetico e la sua analisi categoriale; il giudizio teleologico (solo citazione per quest'ultimo). L'universalità del *Bello* e dei giudizi estetici puri. Il *Sublime* (differenza tra sublime statico e dinamico). La rivoluzione copernicana estetica.

Romanticismo e idealismo in Europa: caratteri generali

L'Idealismo tedesco
Il passaggio dal piano conoscitivo dell'Io penso a quello ontologico dell'Io puro. Inconoscibilità del noumeno e riconduzione della realtà allo spirito.
Fichte: vita e opere i *Fondamenti della Dottrina della scienza*. L'infinitizzazione dell'Io e i tre momenti della deduzione fichtiana. La dottrina della conoscenza. La missione del dotto e le tipologie di Stato. *I Discorsi sulla Nazione tedesca*.
Schelling e la nuova prospettiva del rapporto tra Soggetto e Natura: Il *Sistema dell'idealismo trascendentale*

Contenuti di Educazione civica per il IV anno (da effettuare nel pentamestre)
Studio dei primi dodici articoli della Costituzione italiana (4h)
Kant: il diritto e il pacifismo: *Per la pace perpetua* e il cosmopolitismo e diritto cosmopolitico e l'idea della federazione di Stati (2h).

MEZZI E STRUMENTI
Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio,video, presentazioni
ecc.).

VERIFICHE
La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata
Interrogazione "breve"
Relazioni orali e/o scritte
Prove scritte di varia tipologia (prevalentemente non strutturate)

ATTIVITÀ DI RECUPERO
Recupero *in itinere* ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni e/o verifiche di recupero,

La valutazione seguirà l'articolazione dell'anno scolastico con la somministrazione di almeno due verifiche trimestrali, e tre verifiche nel pentamestre successivo.

CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla relativa griglia:

Voto	
	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

PIANO di LAVORO A.S. 2026/27
STORIA

Testo in adozione: A. Giardina, G. Sabatucci, V. Vidotto, *I mondi della Storia*, voll. 1 e 2, Editori Laterza, Bari-Roma 2022 (in uso da parte delle classi anche la vecchia edizione del 2014).

OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI
1 - Acquisizione delle conoscenze basilari per confrontarsi con il panorama storico
2 – Acquisizione della capacità di individuare le tematiche fondamentali su cui si costruisce il discorso storico
3 – Acquisizione delle competenze linguistiche e concettuali sufficientemente adeguate per elaborare un discorso accettabile a proposito della storia
4 – Progressivo sviluppo della capacità di elaborazione personale
5 – Progressivo e graduale sviluppo della competenza espositiva
6 - Acquisizione degli elementi fondamentali per impostare un tentativo di analisi critica

CONTENUTI

Modulo didattico di raccordo-verifica dei contenuti da svolgere durante la pausa estiva (Filippo IIdi Spagna e la questione ottomana; la battaglia di Lepanto; L'Inghilterra: gli Stuart e i Tudor e l'età elisabettiana e il conglitto anglo-spagnolo; la costituzione della Repubblica delle Provincie Unite)

Le guerre di religione in Europa tra Cinquecento e Seicento
Continuazione delle rivolte religiose in Francia: dalla "Notte di San Bartolomeo"all'Editto di Nantes; la "lotta dei tre Enrichi", restaurazione e deliminitazioni del calvinismo.
La Guerra dei Trent'anni e le sue quattro fasi; conseguenze della Pace di Vestfalia.

Il Seicento e l'avvento delle monarchie assolute
Le Crisi economiche e demografiche: le epidemie.
Gli Stati europei nella seconda metà del Seicento e affermazione dell'Assolutismo (Cenni a Botero e Bodin su assolutismo e ragion di Stato).
L'Inghilterra: tra scontri religiosi e tassazione: da Giacomo I Stuart a Carlo I fino a Cromwell (Il Commonwealth). La restaurazione inglese.
La Francia di Luigi XIII e Richelieu. L'epoca di Mazzarino, la Fronda parlamentare e dei Principi.
La Spagna da Filippo III a Filippo IV. Le rivolte nei viceregni d'Italia e l'indipendenza del Portogallo. La repubblica di Venezia e la questione dell'interdetto.
Il governo delle Sette Province Unite.

Il Settecento
La Francia di Luigi XIV. Il Gallicanesimo, riforme interne, il "colbertismo".
La questione asburgica e le guerre europee.
Luigi XV di Francia.
La restaurazione monarchica inglese e creazione della Gran Bretagna: la "Gloriosa rivoluzione"; il tramonto degli Stuart e l'avvento degli Hannover. Walpole verso la monarchia parlamentare.
La guerra di successione spagnola, la guerra di successione polacca e la guerra di successione austriaca.
L'ascesa della Prussia sotto Federico II.

La Guerra dei Sette anni.
La Russia di Pietro I il Grande e di Caterina II.
L'ascesa dei Savoia e il Regno di Napoli sotto i Borbone. Il Regno Sabaudo.
La spartizione della Polonia.

Caratteri dell'Illuminismo europeo
Intellettuali e filosofi in ambito, politico, scientifico e letterario. Liberalismo politico ed economico. La Massoneria. Le nuove scienze. Nascita della chimica moderna. I filosofi illuministi e l'analisi dello Stato di Montesquieu.
L'assolutismo illuminato.

Imperi nello spazio asiatico e africano
L'espansione coloniale europea nel Settecento. Il declino dell'Impero ottomano e la parabola safavide (solo citata). Il commercio triangolare. L'egemonia britannica e la conquista dell'Australia. Il colonialismo nelle Americhe.

L'età delle rivoluzioni
La Rivoluzione americana e la lotta per l'indipendenza delle tredici colonie nel Nuovo mondo.
La Rivoluzione francese e le sue quattro fasi.
L'ascesa di Napoleone e l'Impero. I Cento giorni e la disfatta di Waterloo. Le critiche di Burke alla rivoluzione francese.

La Prima rivoluzione industriale
Esordio in Gran Bretagna.
Le macchine utensili e le nuove invenzioni tecnologiche.
L'espansione dell'industria nell'Europa continentale. Il ritardo industriale nell'Europa meridionale e in Italia. Il Luddismo, l'alienazione e lo sfruttamento dei lavoratori.

Risorgimento europeo: restaurazione e rivoluzioni in Europa.
La Restaurazione, il congresso di Vienna e il nuovo assetto europeo.
Il ritorno all'ordine.
Aristocrazia e borghesia nell'Europa restaurata.
I moti del 1820-21 nei diversi Paesi europei.
L'indipendenza della Grecia.
I moti rivoluzionari del 1830-31 nei diversi Paesi europei.
Liberalismo e autoritarismo.
Il '48 in Francia: Dalla Seconda Repubblica al Secondo Impero.
Il '48 nei Paesi dell'Europa centrale.
Nascita del primo associazionismo socialista e in difesa dei lavoratori (il primo associazionismo operaio, le Trade Unions in Gran Bretagna e i protagonisti del socialismo in Francia);
Esponenti del socialismo utopistico. Cenni al socialismo scientifico di Marx ed Engels. P-J. Proudhon e la nascita dell'anarchismo. La Prima internazionale.

Le Americhe nella prima metà del XIX secolo
Le lotte per l'indipendenza in America latina e centrale e le figure di J. De San Marin e S. Bolivar.

Da svolgere in sintesi:

la società e la politica negli Stati Uniti durante la prima metà dell'800 (Il carattere aperto della frontiera, la scomparsa dei federalisti e le differenze tra repubblicani nazionali e democratici)
L'espansione statunitense da ovest a sud (le guerre indiane, gli acquisti delle regioni del sud, la Seconda guerra d'indipendenza, la guerra tra Stati uniti e Messico).

Il Risorgimento italiano
L'Italia e la questione nazionale.
I moti rivoluzionari del 1820-21e del 1830-31.
Immobilismo politico e arretratezza economica degli Stati italiani. Il Regno di Sardegna e gli altri stati. La subordinazione all'Austria.
Esponenti della politica riformatrice: Mazzini e il progetto mazziniano; il cattolicesimo liberale e il neoguelfismo; il neoghibellinismo; moderati e federalisti sulla scena politica italiana.
Pio IX e il movimento per le riforme
Il '48 italiano
La guerra contro l'Austria e la Prima guerra d'indipendenza.
La sconfitta dei democratici italiani e il breve esperimento della Repubblica romana

L' Italia e il processo di unificazione
Il Piemonte liberale di Cavour, le iniziative politiche ed economiche.
La sconfitta dei repubblicani
L'alleanza italiana con la Francia e la Seconda guerra d'indipendenza. Ingrandimento del Regno sabaudo verso il centro Italia.
I primi esperimenti unitari: La spedizione di Sapri.
Le spedizioni di Pilo e Crispi. Garibaldi e la spedizione dei Mille e il crollo del Regno delle Due Sicilie.
L'unità d'Italia caratteri e limiti.

Cenni al Positivismo
L'età del positivismo. La nascita della biologia Lamarck e Darwin.
Spencer. Il darwinismo sociale.
Il progresso delle comunicazioni e lo sviluppo ferroviario. L'urbanesimo. L'invenzione del telegrafo. (sola lettura)

La Seconda rivoluzione industriale:
Periodizzazione e sviluppo in Europa e negli Stati Uniti.
L'età dell'acciaio.
Le nuove scoperte: la chimica industriale e i progressi nelle costruzioni. I progressi nella scienza medica. La crescita demografica.
Le nuove invenzioni: l'elettrificazione e i trasporti.
Nascita del capitalismo finanziario.

Governare l'Italia unita

La destra storica al potere.
La classe politica e i primi provvedimenti legislativi.
Le rivolte contro l'Unità e il "brigantaggio"
La Terza guerra d'Indipendenza e la conquista del Veneto.
La presa di Roma e la soppressione dello Stato Pontificio.

Dalla legge delle guarentigie al *non expedit*.

Le grandi potenze e l'imperialismo

Le potenze continentali.
Le guerre di Bismark; Il compromesso del '67 e l'edificazione dell'Impero austro-ungarico.
Il conflitto franco-prussiano.
Nascita dell'Impero tedesco.
La Comune di Parigi.
La politica di potenza di Bismark.
Cenni a: la Francia della terza repubblica, il liberalismo in G. Bretagna; la Russia tra arretratezza e modernizzazione.
Gli Stati Uniti: dal problema della schiavitù alla Guerra di Secessione: una rivoluzione sociale mancata.

MEZZI E STRUMENTI
Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio,video, presentazioni
ecc.).

VERIFICHE
La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata
Interrogazione "breve"
Relazioni orali e/o scritte
Prove scritte di varia tipologia (prevalentemente non strutturate)

ATTIVITÀ DI RECUPERO
Recupero *in itinere* ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni e/o verifiche di recupero,

La valutazione seguirà l'articolazione dell'anno scolastico con la somministrazione di almeno due verifiche trimestrali, e tre verifiche nel pentamestre successivo.

CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla relativa griglia:

Voto	
	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

PIANO DI LAVORO A. S. 2026/2027

LINGUA E CULTURA INGLESE

OBIETTIVI

Lo studio della lingua straniera nei Licei procede lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. La comunicazione nelle lingue straniere, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere. In accordo con le decisioni del dipartimento di materia, si prospettano quindi i seguenti obiettivi specifici di apprendimento.

Competenze linguistico-comunicative

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.
Lo studente riflette sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; riflette anche su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue. Il livello di competenza alla fine del secondo biennio dovrebbe essere B2 (post-intermedio).

Conoscenze culturali

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua che studia, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla quella lingua con riferimento agli ambiti di più immediato interesse del Liceo Scientifico.
Oltre a ciò, lo studente comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, ma anche produzioni artistiche, li analizza e li confronta, a volte cercando attinenze col presente.
Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

CONTENUTI

I contenuti delle discipline sono individuati con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

I testi in uso nella classe sono:

- Language Hub, Macmillan
- LifeLines vol.1, Sanoma

I testi saranno, ove opportuno, integrati con materiali forniti dall'insegnante.

Il programma specifico per lo sviluppo delle **competenze linguistico-comunicative** è il seguente. Se necessario, gli argomenti grammaticali saranno approfonditi sulla grammatica di riferimento.

UNIT	TOPIC	Language focus	Vocabulary
5	CHANGE	The passive. Causative have and get Ing / Infinitive	Green vocabulary
6	COMING OF AGE	Obligation, prohibition and permission. Articles	Education. Compound adjectives. Expressions with make and do.
7	COMMUNITY	First conditional with different future forms. Unreal conditionals. Wish and if only	Verbs to describe change. Three parts phrasal verbs. Compound nouns.
8	MISTERY	Past modals of deduction. Order of adjectives.	Word families. Easily confused verbs . Crime. Understatement.

Conoscenze culturali

Lo studio della **letteratura** consente in modo particolare l'acquisizione integrata di lingua e contenuto. Si riporta di seguito lo schema previsto per lo sviluppo della abilità linguistico-comunicative e l'acquisizione delle conoscenze selezionate.

Chapter 2. The Renaissance and the Age of Shakespeare Age (1485-1625)	
Conoscenze	**Obiettivi formativi e indicatori**
Lo sviluppo del teatro. Shakespeare drammaturgo. Romeo and Juliet. Hamlet. The Tempest.	· Ricostruire i tratti essenziali dello sviluppo storico e il contesto sociale, culturale e letterario del periodo elisabettiano · Contestualizzare l'autore e individuare le principali caratteristiche testuali delle opere proposte · Individuare gli aspetti formali e stilistici essenziali dei testi proposti · Confrontare aspetti culturali del proprio Paese e di quello di cui si studia la lingua · Produrre testi orali prevalentemente corretti nella fonetica, nel lessico, nell'impiego delle strutture linguistiche, nel registro e nel rispetto delle consegne riutilizzando una sufficiente gamma di materiale linguistico appreso
Chapter 3. From the Puritan Age to the Augustan Age (1625-1760)	
Conoscenze	**Obiettivi formativi e indicatori**
Elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale e culturale della Gran Bretagna nel XVIII secolo La Restaurazione della monarchia e la dinastia Hannover. I concetti più importanti della cultura dell'Illuminismo.	· Ricostruire i tratti essenziali dello sviluppo storico e il contesto sociale, culturale e letterario del periodo del XVIII secolo · Contestualizzare autori e generi letterari del XVIII secolo e dell'epoca romantica e individuare le principali caratteristiche testuali delle opere proposte · Individuare gli aspetti formali e stilistici essenziali dei testi proposti

La poesia puritana - John Milton e *Paradise Lost* La nascita del romanzo · D. Defoe e *Robinson Crusoe* · J. Swift e *Gulliver's Travels*	· Confrontare aspetti culturali del proprio Paese e di quello di cui si studia la lingua · Produrre testi orali prevalentemente corretti nella fonetica, nel lessico, nell'impiego delle strutture linguistiche, nel registro e nel rispetto delle consegne riutilizzando una sufficiente gamma di materiale linguistico appreso
Chapter 4 • The Romantic Age (1760-1837)	
Conoscenze	**Obiettivi formativi e indicatori**
Dall'ascesa al trono di George III (1760). Il periodo include le tre grandi rivoluzioni (Americana, Francese, Industriale). Il percorso si articola in due fasi principali: 1760-1801: pre-romanticismo; - William Blake: The Lamb, The Tyger, The Chimney Sweeper 1801-1837: romanticismo - William Wordsworth - Samuel Taylor Coleridge	Percorrere i grandi mutamenti storico sociali che vedono l'affermarsi della borghesia capitalista e l'emergere della nazione come grande potenza industriale e coloniale. Comprendere e descrivere gli eventi storici, culturali e sociali di un periodo storico individuando i rapporti di causa ed effetto e utilizzando la terminologia specifica. Esaminare il campo semantico della parola 'Revolution', come anticipazione degli avvenimenti che caratterizzeranno il periodo. Inquadrare le principali forme e tendenze letterarie del pre-romanticismo e del romanticismo, confrontandole con il periodo neoclassico e collegandole alla temperie culturale europea. Identificare e contestualizzare le dinamiche culturali e letterarie del periodo.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Lingua e cultura inglese concorre, al pari delle altre discipline, all'attribuzione del voto di Educazione Civica. Saranno svolte nel corso dell'anno complessivamente quattro ore di lezione sui temi prescelti.
La valutazione del modulo sarà effettuata in base agli indicatori che saranno presentati in sede di svolgimento dell'attività.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno sarà possibile attivare attività extracurricolari, in base all'offerta degli Enti del territorio.

METODI

Lezioni frontali e lezioni interattive
Utilizzo di materiali di approfondimento e di sussidi audiovisivi
Classe virtuale e modalità *Flipped classroom*
Svolgimento in classe di esercizi di supporto e di rinforzo allo studio della parte teorica
Esercitazioni a coppie e lavori di gruppo di approfondimento
Ricerca di collegamenti tra problematiche legate all'attualità
Discussioni di gruppo in classe e stimolo alla partecipazione degli studenti

MODALITA' E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione sarà attribuita tenendo conto dei criteri riportati nelle griglie alle pagine seguenti, elaborate a partire da quelle deliberate dal Dipartimento di materia.
Per quanto riguarda le **prove strutturate**, il punteggio, calcolato in percentuale, porterà all'attribuzione di un voto numerico come da griglia di corrispondenza riportata di seguito.

%	*99-100*	*96-98*	*93-95*	*89-92*	*84-88*	*79-83*	*74-78*	*69-73*	*64-68*	*59-63*	*54-58*	*48-53*	*43-47*	*37-42*	*31-36*	*<32*
voto	10	9,5	9	8,5	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2

La griglia potrà essere modificata in relazione al grado di complessità delle prove.

Per quanto riguarda le **prove non strutturate**, quali: interrogazioni orali o scritte su un argomento svolto, riassunto, relazione, questionario da rispondere per iscritto oppure oralmente, prove di produzione scritta e similari, i criteri di attribuzione del voto sono riportati di seguito.

CRITERI VALUTATIVI

I criteri di valutazione dei docenti di lingua sono illustrati nella seguente tabella di massima:

Voto	**Orali**	**Scritti**
2	Prova nulla, rifiuto del confronto	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Contenuti disciplinari gravemente carenti. Uso di un linguaggio estremamente povero, non strutturato in frasi, ovvero viziato da errori grammaticali, lessicali e di pronuncia che rendono pressoché impossibile la comprensione.	Contenuti disciplinari gravemente carenti, ovvero testo incomprensibile a causa dei gravi e diffusi errori grammaticali, lessicali e sintattici.
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia che compromettono la comprensione e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.

6	Conoscenza dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Esposizione non sempre fluida con alcuni errori grammaticali e/o lessicali.	Conoscenza complessivamente soddisfacente dei contenuti. Produzione scritta essenziale, seppure pertinente. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico. Uso saltuario dei connettori.
7	Conoscenza soddisfacente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta e fluida.	Conoscenza adeguata dei contenuti. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio quasi sempre specifico.
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico. I contenuti sono espressi in modo fluido.	Buona conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di alcune strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali. Uso appropriato del linguaggio specifico. Esposizione fluida e priva di errori.	Ottima conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza di strutture linguistiche complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
10	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico. Esposizione fluida e priva di errori. Capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari,	Eccellente conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente e consequenziale, piena padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La tabella sovrastante sarà utilizzata per prove aperte quali: interrogazioni orali o scritte su un argomento svolto (ad esempio un riassunto, una relazione, un questionario da rispondere per iscritto oppure oralmente).

ATTIVITA' DI RECUPERO

Qualora gli esiti delle verifiche formative in itinere evidenzino il non raggiungimento degli obiettivi da parte di una percentuale significativa di studenti, sarà cura della docente organizzare momenti di recupero in orario curricolare per tutta la classe.

PIANO DI LAVORO A. S. 2026-2027
MATEMATICA

L'insegnamento della matematica nel triennio del Liceo Scientifico ha il compito di sviluppare le conoscenze connesse con la specificità dell'indirizzo e di contribuire a rafforzare, sul piano dell'astrazione e della sintesi formale, lo studio dei modelli applicativi tipici delle discipline scientifiche; in tal modo esso concorre a fare acquisire agli studenti le attitudini che consentiranno loro di affrontare studi tecnico-scientifici a livello superiore. In questa fase della vita scolastica lo studio della Matematica vuole promuovere in particolare:

- la maturazione dei processi di astrazione e formalizzazione
- l'abitudine alla precisione del linguaggio;
- lo sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche
- il possesso delle nozioni ed i procedimenti indicati, padroneggiandone l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale
- l'assimilazione del metodo deduttivo, del significato di sistema assiomatico e la consapevolezza del contributo della logica in ambito matematico
- l'utilizzo ed il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali, comprendendo così il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze
- la capacità di affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio

CONTENUTI E OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

TRIMESTRE

Geometria analitica: iperbole

Conoscenze: elementi caratteristici del grafico di un'iperbole. Equazioni dell'iperbole.
Obiettivi disciplinari: rappresentare l'iperbole in forma canonica ricavandone le caratteristiche fondamentali. Conoscere e ricavare l'equazione $xy = k$ dell'iperbole equilatera con centro nell'origine e riferita agli asintoti. Conoscere l'espressione analitica della funzione omografica e sapere in quali casi essa ha per grafico una iperbole equilatera riferita agli asintoti e traslata.

Esponenziali e logaritmi

Conoscenze: La funzione esponenziale, la funzione logaritmica, proprietà dei logaritmi, (ripasso). Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
Obiettivi disciplinari: Conoscere il significato di logaritmo, rappresentare il grafico delle funzioni esponenziali e logaritmiche, saper applicare le trasformazioni geometriche ai grafici di funzioni esponenziali e logaritmiche, risolvere equazioni e disequazioni, logaritmiche ed esponenziali.

Goniometria

Conoscenze: funzioni goniometriche e funzioni goniometriche inverse, funzioni goniometriche e trasformazioni geometriche, archi associati; formule goniometriche; equazioni e disequazioni goniometriche.
Obiettivi disciplinari: saper operare con le principali funzioni goniometriche, applicando le relazioni tra esse. Saper rappresentare il grafico delle funzioni goniometriche e le loro trasformazioni. Saper operare con il calcolo goniometrico, saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche

Trigonometria

Conoscenze: Teoremi sui triangoli rettangoli e teorema della corda, risoluzione dei triangoli rettangoli

PENTAMESTRE

Trigonometria

Conoscenze: teorema dei seni e teorema del coseno, risoluzione dei triangoli qualunque.
Obiettivi disciplinari: saper "risolvere" triangoli rettangoli e scaleni, saper applicare le proprietà goniometriche ai problemi di geometria piana.

Numeri complessi e coordinate polari

Conoscenze: l'insieme dei numeri complessi. rappresentazione geometrica, operazioni in C.
Obiettivi disciplinari: operare con i numeri complessi

Geometria nello spazio

Conoscenze: punti, rette, piani; poliedri; solidi di rotazione; aree e volumi dei solidi notevoli. Solidi: principali formule.
Obiettivi disciplinari: saper estendere allo spazio alcuni dei temi della geometria piana. Saper impostare e risolvere un problema di geometria solida, utilizzando le principali formule per il calcolo di superfici e volumi.

Geometria analitica nello spazio

Conoscenze: coordinate nello spazio; piano e retta; superficie sferica.
Obiettivi disciplinari: Operare con le coordinate cartesiane nello spazio.

Calcolo combinatorio

Conoscenze: disposizioni, combinazioni, permutazioni. Fattoriale. Binomio di Newton.
Obiettivi disciplinari: applicare le definizioni di disposizioni, combinazioni, permutazioni semplici e con ripetizione, fattoriale, binomio di Newton e le loro proprietà nella risoluzione di semplici quesiti.

Calcolo delle probabilità

Conoscenze definizione classica di probabilità; impostazione assiomatica; La probabilità degli eventi; la probabilità condizionata; il teorema di Bayes.
Obiettivi disciplinari: Saper effettuare calcoli di probabilità con applicazioni di calcolo combinatorio.

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, esercitazioni alla lavagna, didattica laboratoriale con esercitazioni in piccoli gruppi.

STRUMENTI

Libro di testo, applicazione geogebra, utilizzo della piattaforma classroom per la condivisione di materiali in formato elettronico.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E CRITERI VALUTATIVI

Come stabilito dal Dipartimento di Matematica e Fisica, verranno effettuate verifiche scritte e/o orali, in numero minimo di 2 nel trimestre e 3 nel pentamestre, che permettano di indagare sulle modalità di ricezione globale dei contenuti, il grado di padronanza del linguaggio specifico della disciplina e le capacità di orientamento. La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

VOTO	ORALI	SCRITTI
≤3	Rifiuto del confronto, totale assenza di contenuti disciplinari	Assenza di ogni tentativo di soluzione, impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea

4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa.	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

MODALITA' DI RECUPERO

Recupero puntuale in itinere degli argomenti non ben assimilati, corsi di recupero ed eventuali sportelli deliberati dal Collegio Docenti.

PIANO DI LAVORO A. S. 2026-2027

FISICA

Obiettivo dello studio della fisica è comprendere l'ambito in cui essa opera e i metodi di indagine che utilizza, evidenziando sia il procedimento sperimentale-induttivo sia il procedimento ipotetico-deduttivo. In particolare lo studente dovrà apprendere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata. Lo studente dovrà acquisire le seguenti competenze:

- osservare e identificare fenomeni
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

CONTENUTI E OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

TRIMESTRE

Gravitazione

Conoscenze: leggi di Keplero, legge di gravitazione, satelliti, campo gravitazionale

Obiettivi disciplinari: conoscere le leggi di Keplero e la legge di gravitazione di Newton. Saper definire il campo gravitazionale e conoscerne le proprietà. Risolvere problemi relativi al moto di un corpo in campo gravitazionale, anche applicando la conservazione dell'energia meccanica

Calorimetria

Conoscenze: calore e legge fondamentale della calorimetria, passaggi di stato e calore latente, dilatazione termica

Obiettivi disciplinari: conoscere sul piano concettuale la differenza tra temperatura e calore, conoscere la relazione fondamentale della calorimetria, saper definire calore specifico e capacità termica e saper descrivere i fenomeni di passaggio di stato e dilatazione termica.

Le leggi dei gas

Conoscenze: il gas perfetto, prima e seconda legge di Gay-Lussac, legge di Boyle, legge del gas perfetto, teoria cinetica dei gas.

Obiettivi disciplinari: analizzare le leggi che regolano i gas ideali, analizzare il rapporto tra temperatura ed energia cinetica.

Termodinamica

Conoscenze: il primo e il secondo principio della termodinamica, trasformazioni termodinamiche, macchine termiche, il teorema di Carnot.

Obiettivi disciplinari: identificare le diverse trasformazioni e le grandezze termodinamiche associate. Analizzare calore assorbito e calore ceduto da un sistema in una trasformazione, comprendere il legame tra energia interna, calore e lavoro, confrontare i diversi enunciati del secondo principio.

PENTAMESTRE

Il moto armonico e i fenomeni ondulatori.

Conoscenze: legge oraria del moto armonico, oscillatore armonico e pendolo, , riflessione, rifrazione e interferenza, la luce.

Obiettivi disciplinari: conoscere le onde come fenomeno legato al trasporto di energia nello spazio e nel tempo, i principali moti oscillatori (moto armonico semplice, oscillazioni smorzate e forzate,

onde armoniche, onde stazionarie), i principali fenomeni del suono e della luce (riflessione, rifrazione, interferenza, diffrazione, effetto Doppler).

La carica elettrica

Conoscenze: carica elettrica, legge di Coulomb, campo elettrico, flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

Obiettivi disciplinari: conoscere la legge di Coulomb e saperla applicare in alcuni semplici casi, conoscere la definizione di campo elettrico e saper calcolare il campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi, conoscere la definizione di flusso elettrico, l'enunciato del teorema di Gauss e saperlo applicare per il calcolo del campo elettrico.

Il potenziale elettrico

Conoscenze: l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico, la conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico.

Obiettivi disciplinari: ricavare l'energia potenziale ed il potenziale nel caso di campo uniforme e di cariche puntiformi, conoscere la definizione di circuitazione e saperla calcolare in semplici casi.

Capacità e condensatori

Conoscenze: capacità elettrica, condensatori piani, sferici e cilindrici, capacità in serie e in parallelo.

Obiettivi disciplinari: calcolare la capacità di un condensatore piano e la capacità di più condensatori collegati in serie, in parallelo.

La corrente elettrica

Conoscenze: intensità di corrente elettrica, forza elettromotrice, resistenza, leggi di Ohm.

Obiettivi disciplinari: conoscere le leggi di Ohm e saperle applicare in alcuni semplici casi, calcolare la resistenza totale di un sistema di resistenze disposte in serie ed in parallelo.

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, scoperta guidata, esercitazioni alla lavagna, didattica laboratoriale con esercitazioni in piccoli gruppi, attività sperimentale in laboratorio.

STRUMENTI

Libro di testo, video, utilizzo della piattaforma classroom per la condivisione di materiali in formato elettronico.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E CRITERI VALUTATIVI

Come stabilito dal Dipartimento di Matematica e Fisica, verranno effettuate verifiche scritte e/o orali, in numero minimo di 2 nel trimestre e 3 nel quadrimestre, che permettano di indagare sulle modalità di ricezione globale dei contenuti, il grado di padronanza del linguaggio specifico della disciplina e le capacità di orientamento. La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

VOTO	ORALI	SCRITTI
≤3	Rifiuto del confronto, totale assenza di contenuti disciplinari	Assenza di ogni tentativo di soluzione, impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa.	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti

7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

MODALITA' DI RECUPERO

Recupero puntuale in itinere degli argomenti non ben assimilati, eventuali sportelli deliberati dal Collegio Docenti.

PIANO DI LAVORO A.S. 2026\27
SCIENZE NATURALI

Finalità generali

- Sviluppare autonomia critica su temi e problemi biologici e chimici.
- Acquisire consapevolezza della complessità degli organismi viventi e del corpo umano.
- Promuovere atteggiamenti responsabili verso la tutela della salute e dell'ambiente.
- Usare correttamente il linguaggio e le leggi della chimica e della biologia.
- Applicare conoscenze scientifiche per risolvere problemi pratici e interdisciplinari.
- Comprendere l'importanza della misura, dell'esperimento e della verifica nelle scienze.
- Riflettere su temi di bioetica (cellule staminali, mente-cervello, sviluppo individuale).
- Comprendere il valore dell'osservazione, della classificazione e della sperimentazione.

METODOLOGIA:

- Didattica laboratoriale
- Lezioni frontali
- Visione di slides in ppt e di filmati
- Costruzione ed esame di mappe concettuali
- Lavori di gruppo
- Brain-storming
- Discussioni collettive
- Conversazioni guidate
- Problem solving
- Peer education
- Cooperative learning
- Storytelling
- Attivita' in laboratorio

STRUMENTI:

- Libro di testo
- Sussidi audiovisivi, informatici e multimediali.
- Materiale di laboratorio.
- Altri testi o riviste specializzate

CHIMICA

MODULO 1. Le interazioni tra le sostanze PERIODO SETTEMBRE-FEBBRAIO

- UNITÀ DI APPRENDIMENTO Le reazioni chimiche
- UNITÀ DI APPRENDIMENTO Le proprietà delle soluzioni
- UNITÀ' DI APPRENDIMENTO La nomenclatura dei composti chimici
- UNITÀ DI APPRENDIMENTO Gli equilibri chimici

MODULO 2. Cariche elettriche in movimento

- UNITÀ' DI APPRENDIMENTO Acidi e basi si scambiano protoni
- UNITÀ' DI APPRENDIMENTO Le reazioni redox e l'elettrochimica

Competenze specifiche dei moduli di chimica:

- Sapere scrivere un'equazione di reazione ed eseguirne il bilanciamento
- Eseguire calcoli stechiometrici su reazioni chimiche bilanciate
- Descrivere i diversi meccanismi di soluzione delle sostanze

- Preparare soluzioni acquose di data concentrazione
- Distinguere una reazione esotermica da una endotermica
- Spiegare il significato di equilibrio chimico
- Comprendere il significato della costante di equilibrio
- Discutere i fattori da cui dipende il verso di una reazione chimica
- Descrivere gli equilibri chimici eterogenei

OBIETTIVI MINIMI
CONOSCENZE

- I vari tipi di reazione chimica
- Equazioni di reazione e loro bilanciamento
- Soluzioni elettrolitiche e non elettrolitiche
- La concentrazione delle soluzioni
- Acidi e basi
- Soluzioni acide e basiche

COMPETENZE

- Sapere scrivere un'equazione di reazione ed eseguirne il bilanciamento
- Eseguire calcoli stechiometrici su reazioni chimiche bilanciate
- Spiegare il significato di equilibrio chimico
- Comprendere il significato della costante di equilibrio
- Definire il concetto di pH
- Calcolare il pH di soluzioni di acidi e basi, forti e deboli
- Conoscere le regole per determinare il n° di ossidazione di un elemento in un composto
- Saper bilanciare una reazione redox semplice

BIOLOGIA
MODULO 3. Il corpo umano PERIODO MARZO-GIUGNO

- UNITÀ' DI APPRENDIMENTO -L'omeostasi: la regolazione dell'ambiente interno
- UNITÀ' DI APPRENDIMENTO -L'apparato Urinario
- UNITÀ' DI APPRENDIMENTO -L'apparato Endocrino
- UNITÀ' DI APPRENDIMENTO -L'apparato Riproduttore e lo sviluppo
- UNITÀ' DI APPRENDIMENTO -Il sistema nervoso e gli organi di senso

Competenze specifiche del modulo del corpo umano

- Illustrare i meccanismi dell'omeostasi, distinguendo i sistemi a feedback negativo da quelli a feedback positivo.
- Descrivere la struttura dei neuroni
- Comprendere come abbia origine e come si propaghi il potenziale d'azione
- Descrivere come un impulso nervoso si trasmetta da un neurone all'altro
- Descrivere la struttura del sistema nervoso centrale e periferico
- Saper descrivere le funzioni dell'apparato urinario.
- Chiarire il significato fisiologico delle funzioni dell'apparato urinario.
- Comprendere l'importanza degli ormoni per modulare e integrare le funzioni del corpo umano in risposta alle variazioni dell'ambiente interno ed esterno.
- Descrivere l'anatomia degli apparati riproduttori maschile e femminile.
- Discutere come strutture omologhe si modifichino profondamente tra i due sessi per adattarsi a svolgere funzioni differenti.

OBIETTIVI MINIMI
CONOSCENZE

- Organi, tessuti, sistemi e apparati
- Anatomia e fisiologia degli apparati e dei sistemi.
- Le principali patologie degli apparati e dei sistemi

COMPETENZE

- Saper descrivere in linea generale la struttura anatomica e fisiologica degli apparati e dei sistemi.
- Conoscere le cause delle principali patologie relative ai diversi apparati e sistemi studiati

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Numero minimo di prove per una corretta valutazione:
• Trimestre: 2 verifiche
• Pentamestre: 3 verifiche

Verifiche scritte

- Prova strutturata o semistrutturata
- Domande a risposta aperta
- Relazioni scritte

Verifiche orali

- Interrogazioni
- Colloqui e discussioni collegiali
- Interventi individuali

Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si acquisiscono le griglie del Gruppo disciplinare di Scienze .

Voto	Orale	Scritto
<3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Assenza di ogni tentativo di risposta o soluzione; impostazione rammentaria, incoerente e concettualmente erronea.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali.	Tentativo di risposta o soluzione viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa.	Soluzione /risposta di alcune/i domande/ esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/calcolo non gravi.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali; esposizione priva di gravi imprecisioni.	Soluzione o risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti; esposizione sostanzialmente corretta; capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti.	Soluzione o risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva; qualche imprecisione nel calcolo o nell'uso del linguaggio specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti; uso corretto del linguaggio disciplinare; capacità di rielaborazione personale.	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti; correttezza del linguaggio specifico.
9–10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti; valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare; uso sicuro e appropriato del linguaggio disciplinare; capacità di sintesi.	Soluzione corretta di tutti i quesiti; uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti; gestione precisa, completa e sintetica delle risposte; capacità di lettura critica dei risultati ottenuti.

PIANO DI LAVORO A. S. 2026-27
Disegno e Storia dell'arte

-

OBIETTIVI:
Per la formazione degli obiettivi formativi e cognitivi, si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare.

CONTENUTI STORIA DELL'ARTE
Il Rinascimento
Maturo
Il Manierismo
Il Barocco
Il Tardo Barocco
Il Rococò
Il Neoclassicismo
Il Romanticismo
Il Realismo
L'impressionismo

EDUCAZIONE CIVICA
Dal Sublime Romantico all'età Contemporanea: riflessioni su arte, natura, responsabilità civica.

CONTENUTI DISEGNO
La prospettiva centrale
Teoria delle ombre applicata all'assonometria e alla prospettiva

METODI STORIA DELL'ARTE E DISEGNO
Lezione frontale e interattiva. Contestualizzazione storico-cronologica delle opere e dei linguaggi stilistici.
Comparazioni opere. Creazione disegni, esercitazioni approfondimento di alcune opere/tecniche. Lezione capovolta. Lavoro di gruppo. Elaborati grafici autonomi.

MEZZI E STRUMENTI
Libri di testo. Esempi grafici alla lavagna/LIM. Materiale didattico integrativo. Proiezione di modelli grafici. Proiezione di immagini e video. Approfondimenti tematici.

CRITERI VALUTATIVI:
STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA: Conoscenza degli argomenti trattati. Esposizione degli aspetti formali. Capacità di creare relazioni/collegamenti tra autori e periodi artistici. Conoscenza del lessico specifico. Capacità di esprimere opinioni personali adeguatamente argomentate.

DISEGNO: Risoluzione dei problemi proposti. Uso degli strumenti del disegno geometrico. Rispetto delle consegne.Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico.

CRITERI VALUTATIVI:

Voto	Storia dell'Arte/Educazione Civica	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata ofuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazioneframmentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravierrori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcunicontenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specificolinguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacit argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacit di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacit argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi esignificativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, usorigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione,nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

PIANO DI LAVORO A. S. 2026\27
SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI:

1 Rispetto delle regole e correttezza nel comportamento
2 Capacità di interagire con compagni e docenti
3 Determinazione e capacità di recupero nel raggiungimento degli obiettivi prefissati
4 Continuità di rendimento
5 Interesse, impegno e partecipazione all'attività scolastica
6 Acquisire la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in modo sistematico

OBIETTIVI DIDATTICI:

1 Saper collaborare con i compagni in funzione di uno scopo comune
2 Migliorare le capacità condizionali e coordinative
3 Migliorare i fondamentali individuali e collettivi nei giochi di squadra
4 Consolidare gli schemi motori di base
5 Saper costruire un modello mentale dell'azione da compiere
6 Saper utilizzare tattiche di gioco elaborando soluzioni personali
7 Acquisizione teoriche delle conoscenze e competenze specifiche della disciplina

CONTENUTI

1 Sport di squadra: Pallacanestro, Pallavolo, Badminton
2 Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative
3 Tennis tavolo, Padel
4 Atletica leggera: corsa di lunga, media distanza, corsa veloce, salto in lungo, getto del peso
5 Teoria: le capacità motorie, il sistema muscolare, le fonti energetiche, apparato cardiocircolatorio e respiratorio
6 Ed. civica: primo soccorso

Tutte le attività avranno una scansione temporale distribuita nel corso dell'intero anno scolastico.

METODI

1 Lezione frontale
2 Lavoro di gruppo
3 Visione video

Si utilizzerà una metodologia sia di tipo globale che analitica in relazione a tempi, spazi e composizione del gruppo classe

MEZZI E STRUMENTI

1 Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi
2 Esercitazioni a carico naturale e con piccoli sovraccarichi\attrezzi per il fitness
3 Strumenti tecnologici

VERIFICHE

1 Prove pratiche
2 Osservazione sistematica dell'interesse, impegno e partecipazione dimostrati nel corso del trimestre\pentamestre
3 Verifiche scritte, risposta multipla

Nel corso del trimestre\pentamestre saranno svolte un minimo di 2 verifiche.

CRITERI VALUTATIVI

1 Miglioramento delle competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza
2 Interesse, impegno e partecipazione dimostrata
3 Misurazione delle prestazioni attraverso test specifici commisurati all'età e al sesso nelle prove pratiche

PIANO DI LAVORO A. S. 2026-2027
RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

L'Ora di Religione – come dice il Concordato nell'art. 9.2 – si inserisce a pieno titolo nel progetto della scuola e cerca di rispondere, con le alter discipline, alle esigenze di conoscenza e maturazione della personalità dello studente offrendo, secondo lo specifico che le è proprio, gli strumenti per una conoscenza approfondita e critica della cultura religiosa e della religione cattolica in particolare.
L'insegnamento della religione cattolica va quindi distinto dalle altre forme di insegnamento religioso che sono proprie della comunità cristiana (es. catechesi): è un insegnamento che, per quanto confessionale, non richiede l'adesione di fede ma progetta un itinerario di conoscenza e di apprendimento significativo della religione cattolica ed è aperto a tutti coloro che sono disponibili a conoscere e a confrontarsi con il messaggio e i valori della religione cattolica.

OBIETTIVI INERENTI IL SECONDO BIENNIO

Formativi
Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:
- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

Cognitivi
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.

CONTENUTI

Fede, ragione ed etica

- Dibattito tra fede e ragione
- Fondamenta del comportamento morale
- Coscienza come bussola interiore
- Libertà e responsabilità
- Affrontare il male

Scienze e Fede

- Dall'etica personale all'etica sociale.
- Scienza e fede
- Creazionismo evoluzionimo
- Bioetica
- Fine Vita
- Intelligenza artificiale
- Transumanesimo

METODI
L'ora di religione è concepita come un autentico itinerario di ricerca e scoperta. I contenuti affrontati hanno lo scopo di suscitare negli allievi interrogativi significativi, stimolando la riflessione critica e la rilettura delle proprie esperienze e aspirazioni. La metodologia didattica mira a sostenere questa evoluzione personale: partendo spesso da una breve introduzione frontale o dall'esame di materiali specifici, si aprono spazi di approfondimento. Un ruolo centrale è affidato alle discussioni guidate, al confronto in aula e ai lavori di rielaborazione individuale o di gruppo degli spunti offerti. Inoltre, le strategie metodologiche adottate si adatteranno costantemente ai bisogni e alle aspettative della classe. Si predilige un approccio flessibile e attento all'attualità, valorizzando ciò che emerge dal contesto vivo e dalle dinamiche degli studenti, ritenendo questa sensibilità formativa più proficua rispetto a una rigida e meccanica esecuzione del programma.

MEZZI E STRUMENTI
Sono molteplici gli strumenti utilizzati: testi specifici o letterari, documenti storico-artistici, visione di film o documentari, ascolto di canzoni che possono arricchire la riflessione. Se utile al percorso, viene utilizzato anche lo strumento del gioco.

VERIFICHE
L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

CRITERI VALUTATIVI
Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

<u>Criteri di valutazione</u>
Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.
I criteri di valutazione sono i seguenti:
10: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati
9: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi
8: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti
7: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante
6: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante
5: quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

-	OTTIMO (= 10)	registro elettronico	**OTTI**
-	DISTINTO (= 9)	registro elettronico	**DIST**
-	BUONO (= 8)	registro elettronico	**BUON**
-	DISCRETO (= 7)	registro elettronico	**DISC**
-	SUFFICIENTE (= 6)	registro elettronico	**SUFF**
-	INSUFFICIENTE (= 5)	registro elettronico	**INSU**

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate.